



COMUNE DI VIAREGGIO

Provincia di Lucca

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 66 DEL 22/01/2019

Area 4 Servizi alla Persona
Servizi Demografici

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIGUARDANTE L'AMPLIAMENTO DELLE POSSIBILITA` DI CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E/O UNIONI CIVILI IN LUOGHI DIVERSI RISPETTO ALLA CASA COMUNALE.

LA PRESENTE DETERMINA VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DEL COMUNE DAL 22/01/2019 AL 06/02/2019.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 66 DEL 22/01/2019

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIGUARDANTE L'AMPLIAMENTO DELLE POSSIBILITA' DI CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E/O UNIONI CIVILI IN LUOGHI DIVERSI RISPETTO ALLA CASA COMUNALE.

IL DIRIGENTE

In esecuzione della Deliberazione G.C. n. 92 del 31/03/2017 "Approvazione disciplinare per la celebrazione di Matrimoni e Unioni Civili. Approvazione tariffe.";

Richiamato l'art. 3 "Luogo di Celebrazione" commi 2 e 3, del disciplinare citato che prevede:

"Con deliberazione della G.M. potranno essere istituiti ulteriori Uffici, ai sensi dell'articolo 3, comma I del D.P.R. 03.11.2000 n. 396, per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili. Al fine dell'individuazione dei soggetti idonei, periodicamente verrà pubblicato un bando di selezione pubblica.";

VISTI:

- la determina dirigenziale n. 1174/2018 con la quale è stata approvata la bozza di concessione in comodato gratuito delle strutture in oggetto al fine di uniformare la natura dell'atto stesso compresa la data di scadenza al 30/11/2020;
- l'art.106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'Ufficiale di Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";
- l'art. 3 del D.P.R. 396/2000 ai sensi del quale "I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto;

PRESO ATTO che il concetto di "casa comunale" viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta. "per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità ed esclusività";

VISTI altresì;

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 7/6/2007 avente ad oggetto: "Celebrazioni del matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale";
- la successiva circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 "Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale";
- il parere reso dall' Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

RITENUTO, conformemente agli indirizzi forniti dall'A.C., di dover emanare un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di proprietari o di coloro che possono

legittimamente disporre di beni immobili che abbiano i requisiti di carattere storico, artistico e paesaggistico, previsti dal parere espresso dal Ministero dell'Interno, atti alla celebrazione di matrimoni e/o unioni civili, ferma restando la deliberazione della Giunta Comunale prescritta dall'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 396/2000, la celebrazione di matrimoni e/o unioni civili presso uffici di stato civile separati è consentita previa sottoscrizione di un atto di comodato avente ad oggetto gli spazi interessati dalla celebrazione del matrimonio e/o unione civile, che consenta al Comune la disponibilità degli stessi in occasione dello svolgimento della funzione civile.”;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta accertamento di entrata o impegno di spesa;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. n. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 per quanto sopra espresso;

DETERMINA

1. Di approvare l'Avviso Pubblico, costituente parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, rivolto ai proprietari o a coloro che hanno in disponibilità beni immobili che abbiano i requisiti di carattere storico, artistico e paesaggistico, previsti dal parere espresso dal Ministero dell'Interno, atti alla celebrazione di matrimoni e/o unioni civili, ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni e/o unioni civili presso detti edifici/strutture, tramite la concessione in comodato gratuito all'Amministrazione Comunale, di spazi locali idonei alle condizioni e requisiti in esso indicati.

2. Di disporre che l'avviso pubblico sia pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet istituzionale per gg. 30, e che sia trasmesso all'Ufficio Stampa Comunale per la sua diffusione tramite gli Organi di informazione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Toscana entro 60 (sessanta giorni) dalla data di scadenza di pubblicazione all'Albo, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (solo legittimità) entro 120 (centoventi) dalla data di scadenza della pubblicazione all'Albo.

Il Dirigente
Area 4 Servizi alla Persona
Vincenzo Strippoli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Viareggio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

STRIPPOLI VINCENZO;1;142965347593936503691006929640240387235